

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Categoria II Classe --

OGGETTO: Problematica Centro Polivalente Anziani. Inversione ordine del giorno.

L'anno **2011** e questo giorno **15** del mese di **novembre** alle ore **20,20** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 09.11.2011 n. 15947 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Vicepresidente del Consiglio comunale Avv. **Gaetano Di Bernardo**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati n° **4**

1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	NEGRO Matteo	X		10.	RECCIA Giuseppe	X	
3.	CRISTIANO Umberto		X	11.	ANATRIELLO Luigi	X	
4.	DI NOLA Raffaele	X		12.	GERVASIO Guido	X	
5.	LANDOLFO Giovanni	X		13.	CHIACCHIO Pietro	X	
6.	LIGUORI Gaetano		X	14.	DI BERNARDO Gaetano	X	
7.	CAMPANILE Angelo		X	15.	BRASIELLO Vincenzo	X	
8.	CHIACCHIO Tammaro	X		16.	MAISTO Tammaro	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	BILANCIO Filomena		X

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Aldo Chiacchio, Antonio Chiacchio, Maria Assunta Aveta, Pasquale Iovine;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott. AMEDEO ROCCO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente prima di passare a trattare il primo punto iscritto dell'ordine del giorno, procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Matteo Negro e Luigi Anatriello per la Maggioranza e Giuseppe Reccia per la Minoranza, quindi dà la parola al Sindaco che l'ha richiesta.

Il Sindaco comunica il completamento della Giunta comunale, a seguito delle dimissioni del dott. Giovanni Pietro De Santis, che ringrazia per l'impegno profuso, con la nomina degli assessori Antonio Chiacchio e Pasquale Iovine, che sono delle riconferme, mentre segnala il nuovo ingresso in Giunta di Maria Assunta Aveta, giovane proveniente da Frattamaggiore, ritenendo di aver fatto una sostituzione degna.

Il Presidente fa i suoi auguri al nuovo assessore e cede la parola al consigliere Pietro Chiacchio, che l'ha richiesta.

Il consigliere Pietro Chiacchio propone di anticipare la trattazione del secondo argomento iscritto all'ordine del giorno, ossia «*Problematica del Centro Polivalente Anziani*».

Il Presidente, non essendovi altri interventi, pone ai voti la proposta di inversione dell'ordine del giorno dell'attuale seduta di consiglio comunale avanzata dal consigliere Pietro Chiacchio, per trattare per primo l'argomento «*Problematica del Centro Polivalente Anziani*» e quindi gli altri argomenti.

Presenti e votanti 13, con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano da parte dei 13 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di inversione dell'ordine del giorno dell'attuale seduta consiliare, come formulata dal consigliere Pietro Chiacchio;

Visto l'esito della votazione sopra riportata:

DELIBERA

Di passare a trattare, in primo luogo l'argomento «*Problematica del Centro Polivalente Anziani*».

A questo punto il Presidente cede la parola all'Assessore Aldo Chiacchio, che relaziona sull'argomento, dando altresì lettura della proposta di deliberazione che intende sottoporre per l'approvazione alla Giunta comunale, che allegata al presente atto sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale, precisando che sulla stessa non chiede il voto del Consiglio ma proposte e suggerimenti da parte di tutti per superare il problema trattato.

Terminata la relazione dell'assessore iniziano gli interventi sull'argomento da parte dei consiglieri: intervengono i consiglieri Gervasio, Reccia, l'assessore Aldo Chiacchio per fornire precisazioni al consigliere Reccia; il consigliere Brasiello, il consigliere Maisto, il consigliere Marino, il consigliere Landolfo, il Presidente, il consigliere Pietro Chiacchio. Infine il Presidente chiede ai cittadini presenti se ci sia qualcuno che vuole portare un proprio contributo ed interviene il Sig. Romano, presidente del Centro Polivalente Anziani "Niccolò Capasso" di Corso Cirillo per ringraziare tutti i presenti per aver preso a cuore la situazione del Centro.

Interviene infine l'assessore Aldo Chiacchio per ricordare che è stata presentata, ad inizio seduta, una mozione da parte della Minoranza sull'argomento.

Intervengono ancora il consigliere Maisto, cui risponde l'assessore Aldo Chiacchio, il consigliere Marino ed infine il Presidente il quale chiede al consigliere Brasiello di leggere la mozione della Minoranza.

Il consigliere Brasiello dà lettura della mozione presentata dalla Minoranza, che allegata al presente atto sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale.

Al termine dell'intervento del consigliere Brasiello, interviene il consigliere Pietro Chiacchio per assicurare il voto favorevole della Maggioranza sulla mozione.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone a votazione la mozione presentata dai consiglieri di Minoranza.

Presenti e votanti 12 (si è allontanato nel frattempo il consigliere Di Nola), con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano da parte dei 12 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata al Consiglio comunale dai consiglieri comunali della Minoranza ad oggetto: «Mozione di indirizzo, ai sensi del comma 9, art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale, relativo alla problematica del Contro Sociale Polivalente comunale per anziani “Niccolò Capasso”»;

Visto l'esito della votazione sopra riportata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Alle ore 21,30 rientra in aula il consigliere Di Nola. Presenti 13, assenti 4.

Prima di dare per terminato l'argomento il Presidente cede la parola al Sindaco, il quale sostiene che sugli argomenti che stanno a cuore la cittadinanza è giusto che Maggioranza e Minoranza lavorino insieme.

Si dà atto che gli interventi relativi all'argomento trattato, sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: buonasera a tutti i consiglieri, sostituisco questa sera il dottor Liguori che è assente. Prego il segretario generale di fare l'appello nominale, all'appello nominale risultano presenti...13 assenti 4.

Il presidente: nomina degli scultori, il consigliere Mario Negro, e Luigi Anatriello, per l'opposizione abbiamo il consigliere Giuseppe Reccia. Mi chiede la parola, il sindaco, gliela concedo con tutta la voglia.

Il sindaco: buonasera a tutti, siamo qui per discutere del centro polivalente, però prima di discutere di questo argomento è mio dovere comunicare all'intero consiglio comunale, è al popolo presente, della formazione della nuova giunta prima di fare i nomi, devo ringraziare l'assessore De Santis per l'impegno profuso.. in soli quattro mesi ha dimostrato di saper dare.. ha dato disponibilità, competenza, operosità a nome mio e a nome della giunta, sento di ringraziarlo di nuovo, perché ha sempre lavorato per l'interesse di Grumo Nevano, è proprio per queste sue capacità e io sono sicuro che presto ritornerà nella squadra del sindaco. Ci tenevo a fare sapere questa cosa, perché è una personalità che io devo mostrare, che può dare molto Grumo Nevano. Con questo vado a fare i nomi dei nuovi, ci sono quattro conferme, più una nuova entrata che è la signorina Maria Assunta Aveta, proviene da Frattamaggiore, scrive su alcuni giornali, prossimamente sarà laureata in farmacia, io credo di aver fatto una sostituzione degna per Grumo Nevano... quindi spero, e sono sicuro che farà bella figura, così come l'ha dato l'assessore De Santis.

Il presidente: anche dalla mia posizione io auguro un in bocca al lupo alla signorina Aveta. La parola al consigliere Pietro Chiacchio.

Il consigliere Pietro Chiacchio: buonasera a tutti, prima di entrare nell'argomento delle comunicazioni, volevo chiedere consiglieri comunali, sia della maggioranza sia della minoranza. Di risolvere prima il problema del centro polivalente anziani, e poi passiamo alle comunicazioni, a seguire il secondo punto all'ordine del giorno, non so se tecnicamente possiamo mettere la votazione, io penso che se c'è la volontà politica si possa fare questa cosa.

Il presidente: ci sono altri interventi? Metto in votazione la proposta del dottor Pietro Chiacchio.

Il presidente: allora si vota, per alzata di mano. All'unanimità dei presenti.

Il presidente: la parola all'assessore Chiacchio.

L'assessore Chiacchio: buonasera a tutti, approfitto anch'io per fare gli auguri alla dottoressa Aveta, di buon lavoro. Questa sera si discute di un argomento.. che ormai era da tempo noto, vista la pubblicità avuta anche sui muri, argomento che normalmente per un'amministrazione in salute si sarebbe potuto risolvere in poche battute, vuoi mi insegnate che questo è un argomento di competenza della giunta, e non di consiglio comunale, c'è stata una volontà politica a chiedere una forte partecipazione per sensibilizzare anche nei confronti dei meno giovani di Grumo Nevano, dopo aver fatto questa premessa, perché ci sono state queste difficoltà? Non è una cosa che scaturita dal nulla, questa amministrazione comunale ha ereditato.. oltre alla delega che io ho, cioè quella delle politiche sociali, come sapete ho anche l'incarico per il contenzioso, e dal contenzioso è arrivata una patata bollente, di 3 milioni e € 500, dovuta da un indebitamento da parte dell'ente nei confronti dell'Eni acqua, adesso io non voglio entrare in polemica, non dico nulla altra che abbiamo € 3.500.000 di debiti nei confronti dell'Eni acqua, praticamente ci hanno fatto una proposta, di rateizzare questa cifra i miei cinque anni, è praticamente dovremo pagare circa € 60.000 mensili, cosa che metterebbe in grosse difficoltà il comune, sia per mancanza di liquidità, sia per mancanza di entrata, come voi ben sapete che c'è una crisi mondiale, nazionale, locale. Quindi tornando all'argomento cosa è successo? Il nostro comune si è trovato ad affrontare in un modo anomalo la presenza sul territorio di due centri polivalenti, tutto questo ha un costo per l'ente, e sempre in virtù delle cose il detto poc'anzi il nostro comune non può permettersi questa situazione, oggi ci troviamo a tagliare tutto, abbiamo dovuto eliminare qualche servizio. Quindi siamo in grosse difficoltà, la colpa di chi è, andremo a vederlo. L'argomento si era impaludato perché in sostanza c'era questa mancanza di soldi, abbiamo trovato una serie di soluzioni, considerate che sono delle situazioni tecnicamente anche anomale, quindi leggo o la relazione semplicemente per farvi capire la cronologia dei fatti, e ripeto che questo consiglio comunale non deve votare, perché l'argomento è prettamente della giunta. Quindi leggo la relazione: premesso che la legge regionale del 18 ottobre del 1989 numero 21 interventi a favore degli anziani(l'assessore legge la relazione allegata agli atti del consiglio).. letta la relazione istruttoria del responsabile dell'ottavo settore politiche sociali, considerata opportuna nell'interesse dei cittadini anziani. Con questo ho terminato.

Il presidente: la parola al consigliere Gervasio.

Il consigliere Gervasio: buonasera tutti, io vorrei.. prima di fare il mio intervento augurare un buon lavoro alla dottoressa Aveta, ecco io.. un ringraziamento per il lavoro svolto all'assessore Chiacchio, è doveroso farlo, il quale ha dimostrato che l'amministrazione ha a cuore questo problema, l'assessore Chiacchio parlava di mancanza di soldi, l'altra volta parlo a nome della maggioranza il consigliere Chiacchio Pietro, e affermò che la nostra indennità delle commissioni sarebbe andata al capitolo politiche sociali, siccome anche questa cosa rientra nel sociale, io insieme al consigliere Anatriello, e penso anche gli altri consiglieri della maggioranza diamo questo contributo affinché questa situazione possa risolversi, e chiedo di fare lo stesso ai consiglieri dell'opposizione, non dimenticando che gli anziani hanno bisogno di questo centro, vi dico che anche io prossimamente mi iscriverò questo centro, e non bisogna anche dimenticare le ragazze madri, i portatori di handicap, è i disoccupati.. quindi tutto ciò per dire che dobbiamo dare un occhio ove possibile anche per gli altri problemi. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Gervasio, aveva chiesto la parola, il consigliere Reccia.

Il consigliere Reccia: buonasera a tutti, porgo i miei saluti al nuovo assessore, la mia considerazione è la seguente, che era importante parlare di quest'argomento, e voglio rilevare ai presenti, c'è il centro polivalente si chiama anziani. Non

si chiama centro polivalente meno giovani, voglio sottolineare che.. questa sera all'amministrazione che sta risolvendo questo problema, lo sta risolvendo con notevole ritardo.. e dopo che le opposizioni le parti sociali, hanno più volte mostrato agitazione rispetto a questa cosa, peraltro se non mi tradisce la matematica questa sera è possibile che il consiglio comunale poteva non celebrarsi, perché sembra che non c'è il numero legale.. ove mai la minoranza abbandonasse l'aula. Dico se noi non stavamo qui, questo problema non poteva essere nemmeno affrontato, detto questo: la questione degli anziani nasce da una vecchia questione, si vedranno le responsabilità se ci sono responsabilità, tuttavia nasce da un modo poco felice, là dove ci si è messi il muro contro muro, e si è arrivato allo scontro con le parti sociali e gli anziani io sono ben felice che si sia arrivata una soluzione, ovvero mi correggo ad una proposta, la quale proposta poteva essere fatta due mesi fa evitando tanti problemi, chi mi seguirà nel parlare presenterà anche una mozione di indirizzo, e colgo la proposta fatta dal consigliere Gervasio, ove mai ci fosse bisogno anche del minimo gettone di presenza che per quanto mi riguarda, a nome anche del partito democratico, potesse aiutare il centro polivalente anziani, non abbiamo problemi a metterlo a disposizione. Con questo devo chiedere una cosa, ove mai questa giungla per un motivo o per un altro questa giunta non dovesse arrivare alla sua fine naturale tra cinque anni. Il problema sarebbe comunque risolto? E vi chiedo anche un'altra cosa: ponevo l'accento nella riunione fatta in precedenza, che il centro polivalente anziano deve mantenere la sua connotazione di centro comunale polivalente anziani. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Reccia, e mi perdoni di dissentire un secondo da quello che lei dice, perché qui la maggioranza ha a cuore un solo problema quello di risolvere la questione ai cittadini anziani.

Il consigliere Reccia: presidente mi perdoni.. io non ho messo in dubbio che voi non avete a cuore la questione, e con questo non voglio tediare gli anziani che hanno fretta di rientrare a casa. Quindi io dicevo un fatto diverso.. cioè ho detto per quanto ne avete a cuore.. è chiaro che con tutti problemi che avete.. c'è qualche difficoltà.

Il presidente: ringrazio ancora una volta il consigliere Reccia, la parola al consigliere Chiacchio Aldo per la replica.

L'assessore Aldo Chiacchio: mi sembra che il consigliere Reccia era distratto, innanzitutto non c'è un errore di ritardo, perché il contratto non è scaduto. Quindi abbiamo affrontato nei termini l'argomento, due mesi fa, oppure oggi.. cosa cambia.. la convocazione del consiglio comunale, e non voglio fare politica.. le voglio ricordare che questo consiglio comunale è stato fatto anche su richiesta del suo partito, quindi è stata una richiesta di minoranza, pur essendo quest'argomento non di pertinenza del consiglio comunale, noi lo abbiamo fatto per rispetto di voi, e dei vostri partiti, quindi non potete dire che questo argomento si fa solo perché voi avete mantenuto il numero legale. Abbiamo portato quest'argomento in un alveo non naturale, semplicemente per dare più spazio ai partiti. Per quanto poi concerne i rischi di un'eventuale caduta di quest'amministrazione comunale, non certamente nei cinque anni, perché noi in sostanza dobbiamo garantire un anno. Con questo voglio dire che come tutte le cose, in tutte le amministrazioni ci sono questi rischi, noi siamo sicuri di dare delle risposte ai meno giovani, ai giovani, alla città. Perlomeno per gli impegni che prendiamo questa sera. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Aldo Chiacchio, ha chiesto la parola, il consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: ringrazio il presidente. Buonasera a tutti i convenuti, io vorrei capire. e lo dico non con ironia, ma giusto per capire cosa stiamo facendo. È stato posto all'ordine del giorno un problema, che riguarda il centro anziani di corso Cirillo. Per quale motivo è stato posto quest'argomento all'ordine del giorno. È stato fatto, per fare in modo che il consiglio comunale si deve assumere una responsabilità, ed io sono abituato ad assumermi le responsabilità, non solo con le chiacchiere.. ma approvando degli atti.. ora rispetto a questo problema noi abbiamo proposto una mozione di indirizzo, l'abbiamo presentata alla presidenza, e vorrei capire dalla segreteria ed dalla presidenza, se è un atto.. che possiamo presentare al consiglio comunale e metterlo in votazione.

Il presidente: grazie al consigliere Brasiello, la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: comunque voglio ricordare che noi dell'opposizione, o minoranza come volete dire abbiamo fatto una lotta insieme a tutti gli anziani, e nelle varie manifestazioni che si sono succedute siamo stati sempre presenti, non ultima quella in aula consiliare, eravamo presente noi, il sindaco e l'assessore Chiacchio. Io penso che se siamo arrivati a questo punto modestamente abbiamo anche noi un merito, poi volevo fare un applauso all'assessore Chiacchio, che ha fatto un gesto da galantuomo, lo facciamo anche noi, lo farò anch'io. A mettere a disposizione le indennità comunali, e quindi sono pienamente solidale per questo problema. Poi per ultimo, volevo fare un augurio al nuovo assessore, e mi dispiace che le donne Grumesi hanno rinunciato all'incarico, cioè tutte le 9000 donne Grumesi. Questo senza nulla togliere alla nomina, e spero che si faccia carico di tutte le problematiche delle donne di Grumo Nevano, grazie di tutto.

Il presidente: ha chiesto la parola, il consigliere Roberto Marino.

Il consigliere Roberto Marino: buonasera a tutti i convenuti, un augurio al nuovo assessore.. il problema per quanto riguarda la questione del centro polivalente anziani, è vero quello che dice l'assessore Chiacchio, che è un argomento di giunta comunale, e poteva anche essere superfluo un passaggio in consiglio comunale.. io dico che per dare più forza l'argomento è stato meglio così.. Va detto tuttavia che sono circolate sempre come accade in certi frangenti chiacchiere da marciapiede, sono state dette cose non vere e cioè che la minoranza era restia a portare qualche argomento, e non voleva dare un contributo rispetto alla problematica.. tutte falsità ovviamente. Perché la minoranza in tutte le sedi istituzionali ha dimostrato nei fatti di voler dare un contributo alla questione, l'unica cosa certa è che l'argomento è di giunta, e quindi l'assessore ci ha presentato una proposta, che sarà discussa in giunta comunale, è un'altra cosa certa è che l'assessore ha messo a disposizione il suo stipendio. Per supportare il centro polivalente anziani, quindi il resto sono

chiacchiere.. quindi io dico che bisognerebbe sempre trovare un accordo su questi argomenti, e mai mettersi di traverso per quanto ci riguarda la minoranza mette a disposizione anche il gettone di presenza, per fare in modo che questa cosa vada in porto nel migliore dei modi, con questo ringrazio tutti.

Il presidente: grazie al consigliere Marino, la parola al consigliere Landolfo

Il consigliere Landolfo Giovanni: buonasera a tutti, grazie presidente, benvenuto al nuovo assessore. Penso che questo problema visto dal mio punto dovesse essere risolto molto tempo prima, però va bene così. Tutto è bene quel che finisce bene, voglio prendere al volo la proposta che ha fatto il consigliere Guido Gervasio, mettendo a disposizione il suo gettone di presenza, volevo fare complimenti ad Aldo Chiacchio, al sindaco che hanno fatto un gesto nobile dando il loro stipendio alla comunità. Il mio gettone di presenza non è un problema metterlo a disposizione, però mi aspetterei anche da parte degli altri assessori che mettessero a disposizione per il loro contributo più congruo, con questo mi aspetto una risposta positiva da parte loro. Grazie

Il presidente: ringrazio il consigliere Landolfo, e le faccio presente che tutti i consiglieri della maggioranza, me compreso.. hanno deciso di accantonare il proprio gettone di presenza a favore di un capitolo a parte, gli assessori è uguale.. preferirei però che ognuno si assumesse le proprie responsabilità, verbalizzando quelle che sono le proprie intenzioni quindi ritengo che sia opportuno che chiunque di noi decide di rinunciare alle proprie indennità lo faccia verbalizzare dalla segreteria, in modo da essere sicuri di quello che stiamo parlando. La parola al consigliere Pietro Chiacchio.

Il consigliere Pietro Chiacchio: poiché questa sera di politica probabilmente parleremo dopo, non avevo fatto gli auguri alla neoassessore, Aveta. Quindi l'avrei fatto dopo. Volevo ringraziare la minoranza, perché grazie al loro si avuto la possibilità di fare questo consiglio comunale, certamente non per demagogia .. credo che da parte loro non c'era nessun problema a non partecipare a questo consiglio comunale, per cui.. i tre consiglieri e il presidente che mancano, non ci siamo tanto interessato del problema numerico, poiché era un consiglio comunale che non c'erano votazioni, e sono convinto che l'assessore Aldo Chiacchio ha ragione quando dice che è un problema legato la giunta, e quindi lo ringrazio anche per il modo dettagliato con cui ci ha illustrato la proposta, noi ci eravamo riuniti, ed avevamo dato un indirizzo politico affinché questo problema fosse risolto. Ma non ci aspettavamo che l'assessore dava tutto il suo stipendio per l'intero periodo da lui dichiarato, e con questo dico che tecnicamente Aldo Chiacchio è stato perfetto, a recuperare anche due mesi di pigione anticipati, e quindi noi siamo disponibili alla conduzione di Aldo Chiacchio, perché crediamo che la risolverà nel miglior modo possibile. Per quanto poi riguarda il consigliere Maisto e diceva che noi non abbiamo partecipato alle riunioni, però le rappresento che nel momento in cui era presente il sindaco, e l'assessore alle politiche sociali, credo che loro ci avrebbero informato, ci hanno informato degli sviluppi della situazione.. io credo che per queste cose ci vuole un maggior dialogo con tutte le forze politiche, e mi fermo un attimo. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Pietro Chiacchio, se c'è, qualcuno tra i cittadini vuole intervenire. Può farlo. La parola al signor Romano.

Il signor Romano: buonasera, come presidente del centro polivalente anziani, voglio ringraziare tutta la giunta comunale, il consiglio comunale che hanno preso a cuore la nostra questione, e sono stati disponibili a raccogliere questa nostra richiesta, per fare in modo possa essere tenuto questo centro sociale anziani, ringrazio tutti presenti. In particolar modo il professor Aldo Chiacchio, che è il responsabile delle politiche sociali, responsabile che abbiamo dovuto combattere. E ti ringraziamo di cuore per tutto quello che hai fatto.

Il presidente: ringrazio il signor Romano, la parola all'assessore Aldo Chiacchio.

L'assessore Aldo Chiacchio: per chiudere la questione, è stata presentata una mozione da parte dei consiglieri di minoranza, la quale abbraccia totalmente la proposta di delibera che io ho presentato in giunta.. però per essere chiari.. dalle casse comunali non sarà preso un soldo, c'è stata una disponibilità da parte dei consiglieri comunali tutti, a coprire.. e spero che rispetteranno la procedura di andare dal segretario, per indirizzare questo gettone di presenza sul capitolo politiche sociali, fino alla copertura dei costi per il mantenimento del centro a tutto il dicembre del 2012, è questo l'impegno che prende questo consesso civico, e ovviamente anche l'impegno da parte dell'assessore voglio dire che la indennità di un assessore.. e chiunque assessore ritiene che debba ritirare la propria indennità, ritengo che sia cosa giusta, perché essi prendono delle grosse responsabilità. Basta sbagliare una piccolezza, e ti ritrovi rinviato a giudizio, e ci vogliono € 4000 per difenderti. Quindi non va stigmatizzato l'atteggiamento di chi ritiene ritirare lo stipendio. Forse una cosa andrebbe detta, casomai andrebbe tagliato lo stipendio perché i sacrifici dobbiamo farli tutti. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Maisto

Il consigliere Maisto: volevo solo qualche altro chiarimento, perché giustamente mi sembra opportuno. Se malauguratamente l'amministrazione non andasse avanti, un minimo di garanzia la dobbiamo dare a queste persone, perché se s'impegna un contratto con il signor Landolfo per la locazione, fino al dicembre dell'anno prossimo credo che questa garanzia sia doverosa, se il professor Aldo Chiacchio non sarà più assessore, possiamo cominciare a parlare da dove possiamo attingere questi fondi. Affinché sia rispettato il contratto.

L'assessore Aldo Chiacchio: allora io non vorrei fare il mago, perché non lo sono.. voi sapete tutti che c'è un grosso cambiamento a livello nazionale, ed io sono proprietario di qualche appartamento e dico questo mio discapito, io credo che sarà ripristinata la tassa del ICI, anche perché credo che sia una tassa equa e quei soldi andavano a impinguare i capitoli sociali, quindi a mio avviso sono convinto che sarà reintrodotta la tassa del ICI, se non ci saremo ci sarà il

commissario a pensare a questi problemi. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: credo che si sta creando un clima del vogliamoci bene, e chiedo questo al presidente e al segretario generale, di fare un poco d'ordine per quanto riguarda il consiglio, abbiamo ricevuto una comunicazione dall'assessore, rispetto a una delibera di giunta comunale che verrà approvata sicuramente noi con sommo piacere l'abbiamo recepita, credo che tuttavia il consiglio comunale si dovrà esprimere in merito a una nostra mozione, che sarà presentata da Brasiello a breve, la quale mozione è uguale a quella dell'assessore, e credo che il consiglio comunale si dovrà esprimere su quella mozione del resto abbiamo sostenuto e sosteniamo l'assessore Aldo Chiacchio, e rinnoviamo il ringraziamento pubblico per il suo gesto nobile, condivido con l'assessore il fatto che chiunque assessore non è tenuto.. a non prendere lo stipendio, io credo che questa questione tocca una parte importante della città quali i nostri cari anziani. Grazie

Il presidente: io penso una cosa consigliere Marino. questa sera è arrivato sul tavolo della presidenza questa mozione, in linea generale non siamo molto distanti, e anche da parte della maggioranza c'è opinione comune a dover mettere ai voti questa mozione, farei leggere al proponente questa mozione. La parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: prima dell'inizio del consiglio comunale, abbiamo depositato una mozione d'indirizzo, e abbiamo chiesto al presidente se volevamo metterla ai voti, quindi leggo la mozione. (il consigliere Brasiello a legge la mozione allegata agli atti del consiglio).. è se lei ritiene possiamo porla a votazione?

Il presidente: la parola al consigliere Pietro Chiacchio.

Il consigliere Pietro Chiacchio: innanzitutto mi scuso con Enzo Brasiello, perché non sapevo di cosa si trattava, quindi in nome di tutta la maggioranza siamo vicini a tutti quanti voi affinché questa proposta sia votata questa sera, io penso che se si possa mettere ai voti questa proposta noi siamo disponibili a votarla come maggioranza.

Il presidente: allora pongo a votazione la proposta letta dal consigliere Brasiello... all'unanimità dei presenti.

Il presidente: la parola al sindaco.

Il sindaco: il consigliere Roberto Marino prima diceva, abbiamo fatto un consiglio comunale a..vogliamoci bene, io non dicevo questo, tu vuoi una Grumo Nevano come la voglio io, quindi con la collaborazione dell'assessore, abbiamo trovato la soluzione per questi anziani, come diceva Vincenzo Brasiello ci saranno altre occasioni nelle quali staremo insieme a lavorare per Grumo Nevano, è soprattutto io penso fra un anno quando parleremo di bilancio partecipato, e voglio farlo insieme a voi perché io non sto amministrando le cose mie. Possiamo fare come abbiamo fatto questa sera, ben vengono proposte migliorative, per l'interesse di Grumo Nevano. Questo è quello che io tenevo a dire, per quanto riguarda la presentazione della squadra di giunta, in effetti sono tutti nella stessa posizione, è stato solo per il fatto che il Tar ci ha imposto la quota rosa, e quindi abbiamo sostituito l'assessore con la signorina Aveta, quindi era implicito perché gli assessori li vedete sempre allo stesso posto, comunque vi ringrazio dell'apporto che ci avete dato questa sera.. quindi le deleghe sono sempre le stesse, c'è continuità amministrativa. Per quanto riguarda invece il dottor Gaetano Liguori, mi ha chiamato poche ore fa è veramente posso garantirvi che è impedito. Grazie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATO A) ALL
DELIBERA DI C.C
N° 20/2011

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali prof. Aldo Chiacchio

Centro sociale polivalente per anziani "Nicola Capasso". Provvedimenti.

Relazione istruttoria

Premesso

- che la Legge Regionale 18 ottobre 1989, n. 21 ("Interventi a favore degli anziani") prevedeva all'art. 6 la possibilità per i Comuni di istituire un centro sociale polivalente per anziani quale struttura a ricezione diurna finalizzata all'erogazione di specifici servizi a favore degli anziani;
- che con Deliberazione di G.C. n. 47 del 20.02.1998 fu approvato il progetto per un Centro sociale polivalente autogestito per anziani e fu richiesto un finanziamento alla Regione Campania;
- che con tale atto fu stabilito, tra l'altro, che il Centro sarebbe stato finalizzato all'erogazione di servizi a favore degli anziani nel campo delle attività culturali e del tempo libero, che esso avrebbe avuto sede presso la Scuola media statale "D. Cirillo" di via O. Quintavalle, e che esso si sarebbe dotato di un proprio regolamento;
- che con Deliberazione del C.C. n. 16 del 24.3.1998 fu approvato il suddetto Regolamento;
- che con Deliberazione di G.C. n. 139 del 24.6.2005 l'Amministrazione prese atto delle richieste fatte dalla Consulta comunale per gli anziani negli anni 2003, 2004 e 2005 per la concreta attivazione del Centro polivalente e per la sua ubicazione nel centro della città, nonché delle linee di indirizzo sulle strutture semiresidenziali che nel frattempo la Regione aveva emanato con D.G.R.C. n. 711 del 14.5.2004 in applicazione della riforma del sistema degli interventi e dei servizi sociali operata dalla Legge quadro 328/2000;
- che con la suddetta Deliberazione di G.C. n. 139/2005 fu modificata la Deliberazione di G.C. n. 47/1998 e fu stabilito che per il periodo di attuazione del Piano Sociale di Zona la gestione dell'attività del Centro sociale polivalente per anziani sarebbe stata fatta da compagni del Terzo Settore con l'obiettivo di condurre il Centro alla autogestione; fu anche stabilito che la sede del Centro sarebbe stata trasferita dall'edificio scolastico di via Quintavalle ad una zona preferibilmente al centro della città prendendo in fitto dei locali;
- che con Deliberazione di G.C. n. 199 del 25.11.2005 furono presi in fitto per 6 anni, a partire dall'1.12.2005, i locali di proprietà dei Sigg. Landolfo ubicati al corso D. Cirillo n. 12-14 per un canone mensile di € 720,00 da aggiornare automaticamente ogni anno in misura del 75% delle variazioni accertate dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai;
- che in data 10.12.2005 fu stipulato il contratto di locazione;
- che con Deliberazione del C.C. n. 49 del 20.11.2006 fu approvato il nuovo Regolamento del Centro sociale polivalente per anziani in sostituzione di quello che era stato approvato con la Deliberazione del C.C. n. 16 del 24.3.1998;
- che l'Ufficio di Piano dell'Ambito N 5, in esecuzione di quanto previsto dal Piano Sociale di Zona e a seguito di svolgimento di apposita gara di appalto, il 07.5.2007 affidò il servizio di gestione dei 4 Centri polivalenti per anziani dell'Ambito al Consorzio di cooperative sociali "AGAPE" di Casagiove (CE);
- che il predetto Consorzio individuò per la gestione del servizio la propria associata Cooperativa sociale "CIVITAS" di Grumo Nevano;
- che la Coop. soc. CIVITAS, in data 01.02.2008 con prot. n. 1847, ottenne dal Comune l'Autorizzazione al funzionamento per il Centro polivalente per anziani sito al corso D.

- 6/2006 che disciplinava i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili e minori;
- che la suddetta Autorizzazione riguardava il servizio diurno per la durata di 9 mesi con apertura del Centro per tre giorni a settimana per almeno 4 ore al giorno;
 - che l'Ufficio di Piano, con nota del 07.8.2008 protocollata in pari data al n. 12962, comunicò che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N5 aveva disposto la proroga della gestione dei Centri per anziani sino al 31.12.2008, in considerazione del fatto che le carenze di personale dell'Ufficio di Piano e il ritardo della Regione nell'approvare il piano di riallineamento finanziario rendevano difficile per l'Ufficio di Piano fare ulteriori gare di appalto;
 - che per il 2009 la Coop. soc. CIVITAS per non creare disagio agli anziani (nota dell'8.01.2009 prot. n. 281), si impegnò a garantire la continuità del servizio di Ambito che poi di fatto ha svolto per alcuni giorni alla settimana nei locali parrocchiali della Basilica di San Tammaro, con cui aveva stipulato un protocollo di intesa;
 - che la Coop. soc. CIVITAS in data 30.4.2009 ottenne l'Autorizzazione al funzionamento di un Centro polifunzionale per anziani alla via V. Cimmino 5, ai sensi del citato Regolamento Regionale 6/2006;
 - che la stessa cooperativa nel successivo mese di maggio trasferì il Centro polivalente anziani promosso dall'Ambito N5 con fondi della Legge 328/2000 dal corso Cirillo 12-14 a via Cimmino, come da nota del 13.5.2009 prot. n. 9130;
 - che con Determina dell'Ufficio di Piano n. 107 del 02.11.2009 fu aggiudicata in via definitiva la gara per l'affidamento dei "Centri polivalenti e attività di animazione per gli anziani" programmati nel Piano di Sociale di Zona VI annualità, al Consorzio "NESTORE" di Falciano del Masico(CE);
 - che il 09.11.2009 la Coop. soc. "CIVITAS", gestore del servizio, comunicò l'attivazione dei Centri per anziani, tra cui Grumo Nevano, a partire dal 05.11.2009;
 - che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N5 con la Deliberazione n. 3 del 26.01.2011 si è avvalso della norma dei disciplinari di gara dei servizi del Piano Sociale di Zona secondo cui la stazione appaltante può optare per una proroga dell'appalto agli stessi patti e condizioni dei contratti in corso per un periodo massimo ulteriore di 24 mesi a far data dalla data di scadenza del contratto e, pertanto, ha prorogato per ulteriori 24 mesi anche il servizio di gestione dei Centri polivalenti e attività di animazione per anziani;
 - che, quindi, il servizio suddetto reso dalla Coop. soc. CIVITAS per la gestione del Centro per anziani ubicato in via Cimmino 5 scadrà il 20.11.2012;

Visto

- la nota del 04.12.2010, protocollata il 06.12.2010 al n. 20830, con cui i Sigg. Landolfo, locatori dei locali ubicati al corso D. Cirillo n. 12-14, comunicarono di non voler rinnovare il contratto di locazione alla scadenza del 09.12.2011 invitando il Comune a restituire i locali alla scadenza suddetta liberi da persone e cose e nel perfetto stato in cui furono ceduti;
- la nota del 28.9.2011, protocollata in pari data al n. 13773, con cui i suddetti locatori, viste le sensibilità degli utenti del Centro manifestate pubblicamente, hanno espresso al Comune la propria disponibilità a prorogare il contratto di locazione sino a tutto al 31.12.2012;

Considerato

- che gli anziani che frequentano il Centro sociale polivalente "N. Capasso" hanno mostrato un notevole interesse alla continuità di questa esperienza associativa, convenendo, nel corso delle assemblee pubbliche degli ultimi mesi, sulla necessità che a Grumo Nevano ci sia un solo Centro polivalente per anziani possibilmente sul modello di quello della vicina Frattamaggiore, ed esprimendo al contempo la richiesta che il Comune continui a sostenere il canone per il fitto dei locali;
- che l'Amministrazione si è mostrata favorevole a individuare una soluzione anche transitoria per il periodo che copre l'ultimo anno di proroga del servizio Piano Sociale di

polivalente per anziani ubicato in via V. Cimmino 5 si possa giungere all'effettiva istituzione di un solo Centro comunale per anziani avente le caratteristiche prescritte dalle norme regionali in materia di strutture semiresidenziali;

Precisato

- che il Comune al momento garantisce non solo il fitto dei locali del Centro "N. Capasso", che attualmente (novembre 2011) è di € 772,18 mensili, ma anche l'erogazione di un contributo forfetario annuo di € 1.000,00 per le attività svolte nel corso dell'anno e che sono sempre state regolarmente e precisamente rendicontate, così come risulta agli atti d'ufficio;

Dato atto

- che Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" e il suo Regolamento di attuazione, il D.P.G.R. n. 16 del 23.11.2009, hanno abrogato alcune norme e tra questa anche la Legge Regionale 18 ottobre 1989, n. 21 ("Interventi a favore degli anziani") in quanto con esse è stata adottata una logica di 'sistema' nel disciplinare e organizzare gli interventi ed i servizi sociali che ha superato una logica di settore di stampo assistenzialistico;
- che il suddetto Regolamento ha previsto nell'Allegato A, tra le 19 strutture a ciclo semiresidenziale e residenziale, anche il "Centro sociale polifunzionale per anziani" (Codice Nomenclatore regionale E2) che, tra l'altro, prevede l'impiego di figure sociali professionali e una ricettività massima di 50 persone;
- che la Regione Campania per favorire l'arricchimento dell'offerta dei servizi non limita le possibilità di realizzare strutture alle suddette 19 dell'Allegato A ma, all'art. 12 del suddetto Regolamento prevede l'autorizzazione per la sperimentazione di servizi residenziali e semi-residenziali innovativi, e - proprio grazie a tale articolo - il Centro sociale polifunzionale unico che si intende creare a Grumo Nevano potrà rientrare tra questo tipo di strutture sperimentali prevedendo una ricettività ben maggiore delle 50 unità, visto che il totale delle persone che sono iscritte e frequentano i due Centri oggi esistenti supera le 260 unità;

tanto premesso e considerato, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 15.11.2011

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Lavasso

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile dell'8° Settore Politiche Sociali;

Considerato opportuno, nell'interesse dei cittadini anziani richiedenti e dell'intera collettività cittadina, accogliere le istanze delle persone anziane che frequentano il Centro sociale polivalente per anziani "N. Capasso" e accettare parzialmente la proposta dei locatori della sede ubicata al corso D. Cirillo 12-14;

Considerato opportuno, viste le notevoli difficoltà di bilancio dell'Ente, destinare la propria indennità di Assessore per il 2012 di € 6.777,48 (corrispondenti a € 564,79 lordi mensili per 12 mesi) per il pagamento del canone di affitto dei locali per i primi 9 mesi del 2012, per un importo totale di € 5.083,02 (corrispondenti a € 772,18 per 9 mesi) e con imputazione della sola differenza di

Ritenuto, pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale di adottare un apposito atto al fine di consentire l'attività di socializzazione degli anziani del Centro sino al mese di settembre 2012 e di impegnarsi affinché con la programmazione del Piano Sociale di Zona del 2013 si realizzi in città un solo Centro sociale polivalente per anziani;

PROPONE

per i motivi suddetti,

di accogliere le istanze delle persone anziane che frequentano il Centro sociale polivalente per anziani "N. Capasso" riguardanti la continuità di questa esperienza di integrazione sociale;

di accogliere la disponibilità espressa dai Sigg. Landolfo, locatori della sede del Centro, a prorogare il contratto di locazione sino a tutto il 31.12.2012 ma di proporre loro la stipula di un nuovo contratto di locazione solo per il periodo da gennaio a settembre ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 431/1998, cosiddetto "contratto di natura transitoria";

di disporre che - nel caso i locatori accettino la suddetta proposta e la formalizzino - la propria indennità di Assessore per il 2012 pari a € 6.777,48 (corrispondenti a € 564,79 lordi mensili per 12 mesi) venga utilizzata per il pagamento del canone di affitto dei locali del Centro "N. Capasso" per i mesi da gennaio a settembre 2012 dotando l'apposito Capitolo del bilancio comunale n. 1413 della somma complessiva di € 6.949,62, di cui € 6.777,48 corrispondenti all'importo dell'indennità di carica e i restanti € 172,14 a carico della generalità del bilancio;

di stabilire, altresì, che a causa della difficile situazione di bilancio in cui si trova il Comune, il contributo forfetario annuo di almeno € 1.000,00 previsto dall'art. 9 del Regolamento del Centro sociale polivalente per anziani, non venga erogato per gli anni 2011 e 2012;

di impartire al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'indirizzo di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente atto.

data _____

L'Assessore alle Politiche Sociali
prof. Aldo Chiacchio

Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
dott. Ferdinando Tavasso

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole

ALLEGATO B) AUA
DELIBERA DI C.C. N° 20/2011

AL 22

Al Sindaco del Comune di Grumo Nevano

Al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Grumo Nevano

LL.SS.

Oggetto: Mozione di indirizzo, ai sensi del comma 9 art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, relativo alla problematica del Centro Sociale Polivalente Comunale per anziani "Niccolò Capasso".

Premesso:

- **che** con D.G.C. n° 47 del 20/02/1998 è stato istituito un Centro Sociale Comunale Polivalente per Anziani ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 21/89, con sede nei locali della Scuola Media Statale "D. Cirillo";
- **che** con D.C.C. n° 16 del 24/03/1998 è stato approvato il Regolamento del Centro Sociale Comunale Polivalente autogestito dagli anziani;
- **che** con D.G.C. n° 199 del 25/11/2005 si è deliberato la locazione, per la durata di anni sei, dei locali ubicati in Grumo Nevano al c/so Cirillo nn° 12/14 di proprietà dei Sigg. Landolfo Leonzio e Vittorio, al fine di destinare gli stessi a centro sociale polivalente per anziani;
- **che** di fatto a tutt'oggi presso i locali di cui sopra è ubicato il Centro Sociale Comunale Polivalente per anziani "Niccolò Capasso"

Considerato:

- **che** il contratto di locazione dei locali ubicati in Grumo Nevano al c/so Cirillo nn° 12/14 scade il 30/11/2011 e l'amministrazione non ha provveduto al rinnovo;
- **che** i proprietari dei locali di cui sopra, con nota prot. n° 13773 del 28/09/2011 hanno manifestato la disponibilità a prorogare il contratto di locazione sino a tutto il 31/12/2012 lasciando invariato il relativo canone;

Rilevato:

- **che** il Comune di Grumo Nevano in applicazione della Legge 328/2000 fa parte dell'ambito Sociale N5 la cui finalità è quella di erogare in forma associata, servizi inerenti le Politiche Sociali;
- **che** le attività di ambito riguardano anche il funzionamento del Centro Polivalente Comunale per anziani;

- **che** allo stato attuale in attuazione del Piano Sociale di Zona (6^a annualità) è stato attivato un secondo “Centro Polivalente per anziani”, ubicato in Via Cimmino n° 5 gestito dalla Coop. Civitas, la cui scadenza del servizio è prevista per il 20/11/2012;

Ritenuto, anche in considerazione delle limitate risorse economiche, di dover modificare la situazione attuale giungendo all’istituzione di un unico Centro Comunale Polivalente per Anziani, garantendo comunque le esigenze degli utenti;

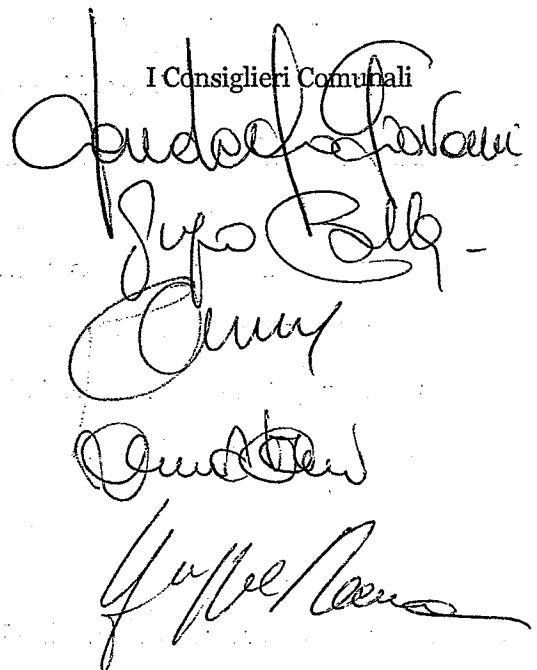
IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il sindaco e l’amministrazione comunale

1. Di prorogare la locazione dei locali ubicati in C/so Cirillo nn° 12/14 a tutto il 31/12/2012 garantendo la continuità del “Centro Comunale Polivalente per anziani Niccolò Capasso”;
2. Di attuare in via immediata la necessaria programmazione finalizzata alla realizzazione di un unico centro polivalente, anche a seguito di analisi delle esigenze ed istanze degli utenti del Centro Comunale Polivalente per anziani Niccolò Capasso”, nonché coinvolgendo il Comitato di Gestione di quest’ultimo e gli stessi utenti.

Grumo Nevano 15/11/2011

I Consiglieri Comunali



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. The first signature is the largest and most prominent, followed by four smaller ones below it. The text 'I Consiglieri Comunali' is printed above the first signature.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Gaetano Di Bernardo

f.to dott. Amedeo Rocco

PER COPIA CONFORME: 21/11/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Amedeo Rocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/11/2011.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/11/2011

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco